



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5966 del
18/12/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F88G25000030003 CIA ES_2025_00031 - ROMA - ITIS Galilei via Conte Verde 51 - Messa in sicurezza e revisione parziale delle copertine in lavagna e imbotti in muratura - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 in favore di EDIL-IN srl - Impegno spesa € 105.864,43 (IVA 22% inclusa) - CIG B98BA95D4F

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: “*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: “*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: “*Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione*”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: “*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.*”;

Vista in particolare la sottosezione “PERFORMANCE” DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato “Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto “*Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle*

Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante: “*Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025: “*Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025: “*Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025: “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del TUEL*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025: “*D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante: “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.*”;

Visto, altresì:

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare:

l’articolo 229, commi 1 e 2, del predetto decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

il D.lgs. 31 dicembre 2024, n.209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

richiamato, pertanto l'art. 37 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" e in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "*Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) [...]*";

atteso che l'intervento in oggetto è stato inserito nell'Elenco aggiunto 2025 con il seguente codice CIA EE_2025_00031;

che il Rup dell'intervento CUP F88G25000030003 CIA ES_2025_00031 - ROMA - ITIS Galilei via Conte Verde 51 - *Messa in sicurezza e revisione parziale delle copertine in lavagna e imbotti in muratura*, è l'Arch. Gabriella Polidoro, funzionario tecnico laureato, in forze presso il Servizio 2 del Dipartimento I "Edilizia scolastica Sud";

visto:

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: "*La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]*";

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: "*5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.*";

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l'Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a definire nel dettaglio tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un'opera;

atteso che

la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. del D.lgs. 36/2023;

con nota prot. CMRC-2025-0261270 del 04/12/2025, il medesimo RUP ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, redatto dall'Arch. Francesco Gabrielli, progettista interno all'Amministrazione, per l'importo complessivo di € 109.868,94 - verificato in data 03/12/2025;

la progettazione di cui trattasi, si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Generale;

- Computo metrico estimativo;
- Stima costi della sicurezza;
- Stima dell'Incidenza della Manodopera;
- Elenco prezzi unitario;
- Quadro Tecnico Economico;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Elaborato Grafico;
- Inquadramento Territoriale;
- Elaborato di progetto;
- Documentazione Fotografica;

Visto, altresì:

l'art. 45, del D.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]*";

il comma 3 e 5 del richiamato art. 45 del D.lgs. 36/2023;

atteso che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 165 del 17/11/2025 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41";

Richiamati:

L'art. 2, comma 1 del predetto regolamento: "Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Codice e all'allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i "Progetti PNRR" come definiti all'art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente";

Il comma 2 del medesimo art. 2: "La quota dell'80% di cui all'art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare i soggetti, dipendenti dell'Ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice. Per i "Progetti PNRR" come definiti all'art. 1, comma 4, lett. d), l'incentivo si applica anche ai dirigenti dell'Ente per le funzioni incentivabili svolte, con le medesime percentuali previste in via generale dal presente regolamento, per il periodo di validità dello speciale regime normativo stabilito dall'art. 8,

comma 5, del DL n. 13/2023, vale a dire dal 2023 al 2026. Inoltre, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, ai sensi del D.lgs. n. 209/2024 (Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici) e del D.L. n. 73/2025, il personale con qualifica dirigenziale è compreso nell'ambito dei destinatari dell'incentivo di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 per i procedimenti avviati successivamente al 1° luglio 2023, per le attività incentivabili svolte dopo il 31 dicembre 2024";

il comma 8 del predetto articolo 2: "Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all'articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice";

il comma 1 dell'art 3 del medesimo regolamento: "*Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell'IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento*" secondo scaglioni e relative aliquote indicati nel medesimo Regolamento;

visto pertanto il quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:

A		LAVORI	
A1		Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 31.008,65 per costo manodopera art. 41 c. 13/14 D.lgs. 36/2023)	€ 58.649,24
A2		Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 29.954,74
		Sommano lavori a base d'asta	€ 88.603,98
B		SOMME A DISPOSIZIONE	
B1		Imprevisti (IVA inclusa)	€ 0,00
B2		Fondo funzioni tecniche 2% (art. 45 comma 2 del D.lgs. 36/2023) € 1.880,00 di cui:	€ 1.772,08
B2.1		Fondo per funzioni tecniche - 80% (ex art. 45 c. 3 del d.lgs. 36/2023 e Regolamento approvato con DS 165/2025)	€ 1.417,66
B2.2		Fondo per funzioni tecniche - 20% (ex art. 45, c. 5 del d.lgs. 36/2023 Regolamento approvato con DS 165/2025)	€ 354,42
B3		IVA 22% sui lavori	€ 19.492,88
		Totale somme a disposizione	€ 21.264,96
		IMPORTO TOTALE INTERVENTO	€ 109.868,94

Vista, in particolare, la relazione tecnica, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi, conservata agli atti del Dipartimento I - Direzione;

Visto:

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla

normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

l’art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Principio del risultato” e in particolare il comma 1 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

l’art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato “Principio della fiducia” e in particolare il comma 2 che recita “il principio della fiducia favorisce e valorizza l’iniziativa e l’autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l’acquisizione e l’esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”;

l’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” al Libro II “DELL’APPALTO” PARTE I – declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento “DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE”;

Richiamati in particolare:

l’art. 49 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Principio di rotazione degli affidamenti” e in particolare il comma 1: “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”;

l’art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...]*”;

l’Allegato II.1 al Codice rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

che pertanto con la medesima nota CMRC-2025-0261270 del 04/12/2025, il RUP ha comunicato: “Vista l’urgenza di eseguire i lavori, considerato il ricorrere dei presupposti per l'affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1.a del D.lgs. n.36/2023 (importo

dell'affidamento inferiore a €. 150.000,00), nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 57 comma 2 e 16 del D.lgs. n.36/2023, nonché del rispetto del principio di rotazione si propone l'affidamento alla ditta **EDIL-IN srl, con sede in Roma, in via Budapest 6 - 00144 Roma -CF 03866500584/P.IVA 01251921001**;

ATTESO:

che l'operatore è stato selezionato tra quelli iscritti all'albo Lavori della Città metropolitana di Roma;

che è stato preventivamente verificato che l'Operatore individuato avesse maturato esperienza in appalti di lavori della medesima tipologia e che non fosse risultato affidatario di un appalto a oggetto una commessa rientrante nella medesima categoria merceologica negli ultimi 12 mesi;

che i lavori di progetto sono classificati nella categoria Prevalente OG2, classifica I;

che ai sensi dell'art. 25 del CSA - Conto finale e pagamenti a saldo - Il pagamento della rata di saldo, pari al 5,00 % dell'importo contrattuale, è disposto previa garanzia fideiussoria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 116 e 117, del D.lgs. 36/2023, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile. La garanzia fideiussoria di cui al comma 4 è costituita alle condizioni previste dall'art. 125 del D.lgs. 36/2023, e cioè è di importo pari al saldo maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo che intercorre tra il certificato di regolare esecuzione provvisorio e il certificato di regolare esecuzione definitivo [...]"

considerato che l'art 52 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con l'unica tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria dei lavori presenti nel progetto e atto a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

appurato che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Richiamato altresì, il comma 2 del citato premessa art. 225 del D.lgs. 36/2023 "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. [....];

Applicabili, pertanto:

l'art. 29 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.: *"Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";*

l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2024 e ss. mm. e ii.: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.";*

atteso, quindi, che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti hanno modificato le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Considerato che:

in data 05/12/2025 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI033463-25, con la quale è stato richiesto all'OE **EDIL-IN srl**, di presentare la propria offerta per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento "CUP F88G25000030003 CIA ES_2025_00031 - ROMA - ITIS Galilei via Conte Verde 51 - *Messa in sicurezza e revisione parziale delle coperture in lavagna e imballi in muratura*" sull'importo a base d'asta di € 58.649,24 - di cui € 31.008,65 per costi della manodopera individuati dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art.41, co.14 del D.lgs. n. 36/2023, oltre € 29.954,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

entro il termine di scadenza previsto, **EDIL-IN srl**, presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 58.649,24 offriva un ribasso percentuale del 3,120%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 56.819,38 (indicando oneri aziendali per la sicurezza pari a € 1.772,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 31.009,00 uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 D.lgs. 36/2023), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 86.774,12, oltre € 19.090,31 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 105.864,43;

con nota conservata agli atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua"; pertanto, tramite la piattaforma certificata della CMRC è stato acquisito il seguente CIG B98BA95D4F;

Dato atto che:

EDIL-IN srl ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PIAO 2025-2027 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 modificato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 64/2025 "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza";

atteso che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla Società;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. è acquisita agli atti del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Direttore del Dipartimento I attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con EDIL-IN srl e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l'esterno;

il RUP, con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'impresa affidataria;

è stato verificato, in capo all'impresa, il possesso dei requisiti sostitutivi SOA commisurati alla tipologia e all'importo dei lavori di cui trattasi, come da attestazione n. 5314/69/07 con scadenza validità al 12/07/2028 e rilasciata da ARGENTA S.O.A. SpA;

sono state regolarmente avviate, dall'Ufficio Amministrativo della Direzione del Dipartimento I, tramite il FVOE 2.0 le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società, ai sensi di quanto previsto dall'art. 94/95 del D.lgs. 36/2023, in sede di offerta ancora in corso di acquisizione;

Richiamata costante giurisprudenza sull'argomento in particolare:

la sentenza del **TAR Napoli, 18.11.2024 n. 6332** cfr. “[...] Il principio del risultato, che in effetti consente di orientare l’operato delle stazioni appaltanti anche avendo a riferimento il “criterio temporale” della tempestività dell’affidamento ed esecuzione del contratto, in sostanza imponendo il superamento delle situazioni di inerzia o di impasse, nella specie verificatesi[...];

la sentenza del **TAR Ancona, 29.04.2025 n. 312** cfr “[..]anche in questo caso si deve tenere conto delle circostanze concrete che hanno connotato la presente procedura, in particolare con riguardo all’acquisizione della certificazione di cui alla L. n. 68/1999. In questo senso il Collegio ritiene corretto l’operato dell’- OMISSIS - non potendo una procedura di gara rimanere sospesa sine die per cause non imputabili né alla stazione appaltante né all’aggiudicatario (il quale ultimo, in caso di protrazione dei tempi di gara, sarebbe costretto a sostenere ulteriori costi, ad esempio per prorogare la validità della cauzione provvisoria)”;

considerato, altresì, che:

l'ordinamento prevede istituti contrattuali adeguati ad evitare che l'Amministrazione sia costretta a proseguire il rapporto nel caso in cui dalle verifiche postume emergano a carico dell'appaltatore cause di esclusione;

al fine di cautelare la Stazione Appaltante, si ritiene necessario prevedere nel presente atto l'inserimento di una **clausola risolutiva espressa**, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, per l'ipotesi in cui dalle verifiche completate emergano cause di esclusione ostative alla prosecuzione del rapporto obbligatorio instaurato.

si ritiene, pertanto, opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 a **EDIL-IN srl, con sede in Roma, in via Budapest 6 - 00144 Roma - CF**

03866500584/P.IVA 01251921001, per l'importo complessivo di € 105.864,43, di cui € 86.774,12 per imponibile ed € 19.090,31 per IVA 22%;

vista la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

preso atto dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii.,

richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" con oggetto: *Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti*;

Preso atto che la spesa di euro 107.636,51 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117 /27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	107.636,51	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con decreto n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "CUP F88G25000030003 CIA ES_2025_00031 - ROMA - ITIS Galilei via Conte Verde 51 - Messa in sicurezza e revisione parziale delle copertine in lavagna e imbotti in muratura" per l'importo complessivo di € 109.868,94 così suddiviso:

A	LAVORI	
A1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 31.008,65 per costo manodopera art. 41 c. 13/14 D.lgs. 36/2023)	€ 58.649,24
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 29.954,74
	Sommano lavori a base d'asta	€ 88.603,98
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	Imprevisti (IVA inclusa)	€ 0,00
B2	Fondo funzioni tecniche 2% (art. 45 comma 2 del D.lgs. 36/2023) € 1.880,00 di cui:	€ 1.772,08
B2.1	Fondo per funzioni tecniche - 80% (ex art. 45 c. 3 del d.lgs. 36/2023 e Regolamento approvato con DS 165/2025)	€ 1.417,66
B2.2	Fondo per funzioni tecniche - 20% (ex art. 45, c. 5 del d.lgs. 36/2023 Regolamento approvato con DS 165/2025)	€ 354,42
B3	IVA 22% sui lavori	€ 19.492,88
	Totale somme a disposizione	€ 21.264,96
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	€ 109.868,94

di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di validazione del progetto esecutivo effettuata dal RUP, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 42 D.lgs. 36/2023;

di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico, in sede di istanza, **sono in corso di definizione** pertanto, in applicazione del **Principio del risultato** ex art. 1 del D.lgs. 36/2023 l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023, è efficace a condizione che venga inserita nel contratto l'istituto della **clausola risolutiva espressa** ex art. 1456 c.c. la quale opererà qualora le verifiche postume accertassero cause di esclusione a carico dell'aggiudicatario;

di affidare i lavori di cui trattasi , ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, all'esito della procedura PI033463-25, esperita sul portale gare della CMRC, alla **EDIL-IN srl, con sede in Roma, in via Budapest 6 - 00144 Roma - CF 03866500584/P.IVA 01251921001**, che ha offerto un ribasso percentuale del 3,120% e con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 56.819,38 (indicando oneri aziendali per la sicurezza pari a € 1.772,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 31.009,00 uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 D.lgs. 36/2023), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 86.774,12, oltre € 19.090,31 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 105.864,43;

di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico, in sede di istanza, sono stati eseguiti con esito regolare e pertanto l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma, 5 del D.lgs. 36/2023 è efficace;

di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del medesimo D.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e il rapporto contrattuale viene perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023., trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55 comma 2, del D.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

di dare atto che la EDIL-IN srl, affidataria dei lavori, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, e nei limiti indicati dalla Stazione appaltante nel CSA, per i seguenti lavori, rientranti nella categoria OG2: "*RIMOZIONE E RIFACIMENTO INTONACO E MESSA IN SICUREZZA CORNICIONI*";

di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del D.lgs. 36/2023., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

di dare atto che la spesa complessiva di € 107.636,51 è imputata come segue:

- quanto a € 105.864,43, a favore di **EDIL-IN srl, con sede in Roma, in via Budapest 6 - 00144 Roma - CF 03866500584/P.IVA 01251921001** - sul Capitolo 103117, art. 27, Miss. 04 Progr. 02, Cdc DPT0100 EF 2025;
- quanto a € 1.417,66 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "101", sul Capitolo 103117, art. 27, Miss. 04 Progr. 02, Cdc DPT0100 EF 2025;
- quanto a € 354,42 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "104", sul Capitolo 103117, art. 27, Miss. 04 Progr. 02, Cdc DPT0100 EF 2025;

di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di stabilire che al pagamento, a favore dell'impresa **EDIL-IN srl, con sede in Roma, in via Budapest 6 - 00144 Roma - CF/P.IVA 01251921001**, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- *il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 8 della L. 136/2010, così come modificata dalla L. 217/2010,*
- *il conto e la persona autorizzata ad operarvi sono stati comunicati dal contraente,*
- *i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 107.636,51 come di seguito indicato:

Euro 1.417,66 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103117 / 27	DPT0100	25020	2025	9008

CUP: F88G25000030003

CIA: ES_2025_00031



Euro 105.864,43 in favore di EDIL-IN SRL C.F 01251921001 VIA BUDAPEST 6 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103117 / 27	DPT0100	25020	2025	9009

CIG: B98BA95D4F

CUP: F88G25000030003

CIA: ES_2025_00031

Euro 354,42 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103117 / 27	DPT0100	25020	2025	9010

CUP: F88G25000030003

CIA: ES_2025_00031

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Spiritò Francesca*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.